

AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA
Direttore Responsabile Mauro Bonato
Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010

Verona, 25 giugno 2020

Le regole d'oro per una raccolta differenziata corretta di carta e cartone

La buona volontà spesso non manca. Tuttavia sono ancora molti quelli che, al momento del conferimento di carta e cartone nella raccolta differenziata, commettono errori.

Da uno studio Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi) emerge che 1 italiano su 2 getta nella differenziata gli scontrini, mentre il 27% degli intervistati, sbagliando, manda alla differenziata la carta sporca di cibo (il 31%), i giornali ancora avvolti nella plastica (25%) e i fazzoletti di carta (17%).

Piccoli errori che, se opportunamente modificati, garantirebbero comunque un incremento della qualità della raccolta. Fare bene la differenziata conviene a tutti. Fa bene all'ambiente, fa bene all'aria (è come se ogni anno tutte le auto si fermassero per una settimana) e giova all'economia. Una buona raccolta di carta e cartone fa pure bene alla creatività, perché con carta e cartone riciclati si fanno anche mobili, gioielli e opere d'arte.

Intanto COSA si può avviare a riciclo?

Carta: sacchetti, giornali, riviste, libri, quaderni, opuscoli e fogli in genere.

Cartone: scatole, scatoloni e cartoni per bevande (come latte e succhi di frutta).

Cartoncino: confezioni come quelle di riso, pasta, sale e altri alimenti, quelle del dentifricio e altri prodotti per l'igiene personale e per l'igiene della casa.

Le regole per una raccolta vincente e di qualità:

1. Seleziona correttamente carta e cartone: no a nastri adesivi, punti metallici e altri materiali non cellulosici (ad es. il film di plastica che avvolge le riviste);
2. Appiattisci le scatole e comprimi gli scatoloni per ridurre i volumi;
3. Non abbandonare fuori dai contenitori carta e cartone;
4. Non buttare con la carta il sacchetto di plastica;
5. No carta e cartone con residui di cibo o terra: compromettono il buon riciclo;
6. No ai fazzoletti di carta usati: sono quasi tutti anti-spappolo e quindi difficili da riciclare;

7. No agli scontrini: i più comuni sono fatti con carte termiche e generano problemi nel riciclo;
8. No alla carta oleata (ad es. carta per affettati, formaggi e focacce) perché non è riciclabile;
9. No alla carta sporca di sostanze velenose (ad es. vernici, solventi etc.) perché contamina la carta buona da riciclare.

AmiaNews

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail amia.verona@amiavr.it